



COMUNE DI CISTERNINO
Provincia di Brindisi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 73 05/06/2020	OGGETTO: EMERGENZA COVID 19. PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI PER I TITOLARI-LEGALI RAPPRESENTANTI DI ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E DI BEVANDE – PUBBLICI ESERCIZI INERENTE L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO PER L'INSTALLAZIONE DI ARREDI E DEHORS FUNZIONALI ALL'ATTIVITA'. INDIRIZZI OPERATIVI.
-----------------------------------	--

L'anno *duemilaventi*, il giorno *cinque* del mese di *Giugno* alle ore *12:55* nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta con la presenza dei signori:

1	CONVERTINI LUCA	Sindaco	Assente
2	CURCI GIOVANNA	Vice Sidaco	Presente
3	SEMERARO MARILENA	Assessore	Presente
4	MONTANARO MARTINO	Assessore	Assente
5	SEMERARO ANGELO	Assessore	Presente
6	TOZZI FRANCESCA	Assessore Esterno	Presente

Presenti: 4 Assenti: 2

Partecipa il Il Segretario Generale CATENACCI GIOVANNI / ArubaPEC S.p.A.

Il Vice Sindaco, Avv. Giovanna Curci constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

=====

Sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

Esprimo **PARERE FAVOREVOLE**
di regolarità tecnica
Li 05/06/2020

Il Responsabile del Settore
Addolorata Lucia Valente /
INFOCERT SPA

Esprimo **PARERE FAVOREVOLE**
di regolarità contabile
Li 05/06/2020

Il Responsabile Settore Economico Finanziario
Addolorata Lucia Valente / INFOCERT SPA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTI:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza sanitaria, per la durata di sei mesi, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali per via della diffusione dell'epidemia COVID-19;
- gli artt. 1 e 2 del Decreto Legge 23.02.2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13", con cui sono state individuate le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto legge 2.03.2020, n. 9 "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"; il D.P.C.M. 11.03.2020 ed i successivi provvedimenti amministrativi che hanno previsto la chiusura completa della maggior parte delle attività commerciali e la sospensione dei servizi di ristorazione sino alla data del 25.03.2020, successivamente prorogata al 3.04.2020 con D.P.C.M. 22.03.2020, al 13.04.2020 con D.P.C.M. 1.04.2020, al 3.05.2020 con D.P.C.M. 10.04.2020 e fino al 17.05.2020 con l'art. 1, comma 1, punto aa) del D.P.C.M. 26.04.2020;- il decreto legge 17.03.2020, n. 18, convertito, con modificazione, nella legge 24.04.2020, n. 23 per il potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale ed il sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese;
- il decreto legge 16.05.2020, n. 33 che ha previsto ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e in particolare, l'articolo 1, comma 14, il quale dispone che le attività economiche, produttive e sociali debbano svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle Regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali;
- le Linee Guida del 16.05.2020 per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recanti le misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio per le principali attività;
- il D.P.C.M. 17.05.2020 che, all'art. 1, comma 1, dispone che le Regioni possano procedere alle riaperture delle attività ivi indicate previo accertamento della compatibilità dello svolgimento delle attività economiche e produttive con l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori con l'individuazione di protocolli o di linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settore analoghi;
- l'Ordinanza n. 237 del 17.05.2020 del Presidente della Regione Puglia che dispone, fra l'altro, all'interno del territorio regionale, nel rispetto delle indicazioni tecniche operative definite dalle linee guida regionali, allegato 1, i servizi di ristorazione e somministrazione di alimenti e di bevande con l'obbligo a carico degli esercenti, dei titolari e degli utenti di adottare idonee misure ed osservare le prescrizioni indicate nelle linee guida regionali allegata alla predetta Ordinanza con applicazione delle relative sanzioni nel caso di violazioni;
- l'art. 181, comma 1, del Decreto Legge 19.05.2020, n. 34 pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 21/L della G.U. n. 128 del 19.05.2020, che ha previsto, per le imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della legge 25 agosto 1991, n.

287, titolari di concessioni o di autorizzazioni relative all'occupazione di suolo pubblico, l'esenzione del pagamento della tassa per l'occupazione di suolo (Tosap) dal 1° maggio al 31 ottobre 2020;

- l'art. 181, comma 2, del Decreto Legge 19.05.2020, n. 34 pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 21/L della G.U. n. 128 del 19.05.2020 che prevede dal 1° maggio al 31 ottobre 2020 la possibilità di presentare domande per nuove concessioni di occupazioni di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse in modalità telematica all'ufficio competente dell'Ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642;
- l'art. 181, comma 3, del Decreto Legge 19.05.2020, n. 34 che prevede dal 1° maggio al 31 ottobre 2020, ai soli fini di assicurare il rispetto del distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, l'esenzione dal rilascio delle autorizzazioni di cui agli art. 21 e 146 del D.lgs. 22.01.2004, n. 42 per la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico da parte dei titolari di ditte/imprese di pubblico esercizio ai sensi della Legge 25 agosto 1991, n. 287 di strutture amovibili quali sono i Dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni purchè funzionali all'attività di somministrazione di alimenti e di bevande;

TENUTO CONTO:

- che i provvedimenti in premessa sopra riportati hanno determinato la sospensione forzata delle maggior parte delle attività economiche e, fra queste, anche quella relativa alla somministrazione di alimenti e di bevande - pubblici esercizi - con l'occupazione e la gestione del suolo pubblico e che la relativa ripresa delle stesse, necessaria al mantenimento di una parte vitale del tessuto economico-produttivo ed occupazionale del Comune di Cisternino, può solo avvenire nel rispetto delle misure di contenimento che prevedono, oltre ad un'adeguata informazione e a misure strettamente sanitarie, anche misure di distanziamento in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti ovvero ad una distanza inferiore solo con l'utilizzo di barriere fisiche tra i diversi tavoli per prevenire il contagio tramite droplet, la consumazione al banco con l'assicurazione della distanza interpersonale di almeno un 1 metro tra i clienti, il ricambio dell'aria negli ambienti interni con esclusione del ricircolo dell'aria per gli impianti di condizionamento, la dotazione di barriere fisiche alla cassa, l'adozione di misure di disinfezione delle superfici non coperte da tovaglie (monouso o da sostituire ad ogni servizio) al termine di ogni servizio al tavolo da parte del personale dipendente;

CONSIDERATO:

- che il rispetto delle misure di contenimento sopra riportate comporta, per le attività di somministrazione di alimenti e di bevande, una sicura riduzione dei posti a sedere con altri ed evidenti ripercussioni economiche sull'impresa del settore e ricadute occupazionali richiedendo, pertanto, la promozione di misure compensative per incoraggiare la ripresa dell'attività economica con l'applicazione di procedure amministrative semplificate e di flessibilità dettate dall'eccezionalità dell'evento;

CONSIDERATO altresì:

- che questa Amministrazione comunale intende sostenere la ripresa delle attività economiche in questo momento di eccezionale gravità e di approvare, in via eccezionale, per l'anno in corso, dal 1° maggio 2020 fino al 31.10.2020, una deroga temporanea al vigente Regolamento per la concessione ai pubblici esercizi di spazi ed aree pubbliche con Dehors, approvato con Deliberazione di C.C. n. 9 del 29 marzo 2016, nel rispetto delle norme del Codice della Strada e successivo Regolamento attuativo, delle specifiche norme contenute nel D.lgs. n. 42/2004, di decoro e di estetica dei luoghi, della normativa sul commercio, delle norme igienico-sanitarie, della proprietà privata nonché nel rispetto della scheda tecnica allegata al D.P.C.M. 17.05.2020 e delle Linee Guida per la riapertura delle attività economiche allegata all'Ordinanza n. 237 del 17.05.2020 del Presidente della Regione Puglia con la modifica/integrazione dei seguenti articoli:

Articolo 3 - CRITERI DI COLLOCAZIONE:

Comma 2 (modificato): l'inizio dell'occupazione potrà essere concessa entro il limite di 30 mt. lineari dall'ingresso principale e/o dall'ingresso secondario nelle ipotesi disciplinate dall'art. 4.

Articolo 4 - QUANTIFICAZIONE DELLO SPAZIO FRUIBILE:

Comma 1 - Lo spazio pubblico richiesto e da assegnare, in via eccezionale, ad ogni singolo esercente non potrà essere superiore a:

- a) mq. 50,00 se l'ingresso principale o secondario dell'attività ricade su vie o vicoli con esclusione delle vie come di seguito indicate;
- b) mq. 80,00 se l'ingresso principale o secondario dell'attività ricade su piazze e larghi.

Lo spazio può essere richiesto contestualmente su piazze e larghi o su vie e vicoli.

Se il concessionario è titolare di più licenze e/o di segnalazioni certificate di inizio attività e l'attività viene svolta in locali fra loro collegati, lo spazio pubblico potrà essere richiesto sulla via, piazza, largo o vicolo ove insiste l'ingresso principale o secondario.

Comma 2. - In Corso Umberto I° lo spazio pubblico richiesto e da assegnare ad ogni singolo esercente, potrà essere concesso anche sul lato opposto a quello attualmente individuato dal vigente Regolamento anche al fine di evitare interferenze con altre tipologie di attività economiche ed artigianali e garantire l'accesso di autovetture di proprietà private nel Largo Cenci con provenienza da Via Dante Alighieri nonché, in via eccezionale, fino al 31.10.2020, la concessione di spazio pubblico, oltre il basolato esistente, in corrispondenza dei civici 102-104 di Corso Umberto I° per un massimo di mq. 10,00,

Comma 3 - In Via San Quirico - Ponte della Madonnina lo spazio pubblico da assegnare ad ogni singolo esercente non potrà essere superiore a mq. 65,00 con il rispetto della distanza di mt. 2,50 dalla ringhiera di affaccio comunale esistente ed il rispetto della distanza di mt. 1,50 dalle panchine in legno esistenti;

In Largo Amati l'occupazione complessiva consentita sarà di mq. 60,00 per ciascun operatore così come attualmente previsto.

Articolo 4 bis

In Piazza Vittorio Emanuele III° la superficie totale autorizzabile sarà di mq. 120,00.

Articolo 4 ter

La delimitazione dello spazio pubblico in Via Regina Elena, come visualizzata nell' Allegato E - Planimetria di Via Regina Elena, è sospesa e l'occupazione massima consentita è di mq. 50,00.

Articolo 11 – ISTANZA E DOCUMENTAZIONE A CORREDO:

Per la richiesta di nuova concessione di spazio pubblico per i titolari di attività di somministrazione di alimenti e di bevande rispetto all'anno 2019 e per l'ampliamento delle superfici già concesse ai titolari per l'anno 2020 è prevista una documentazione semplificata in applicazione dell'art. 181, comma 2, del D.L. 19.05.2020, n. 34 (decreto "Rilancio"):

Istanza, in carta semplice, come da fac-simile allegato, con copia documento di identità, da inviare in via telematica, in deroga al D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e senza l'applicazione dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre n. 642 da inviare al S.U.A.P. – Sportello Unico Attività Produttive - comune@pec.comune.cisternino.br.it contenente:

- **Planimetria**, in scala 1:100, con la rappresentazione della superficie richiesta;
- **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** a firma del titolare dell'esercizio.
- In caso di occupazione di spazi ed aree pubbliche in prossimità di ingressi di abitazioni, depositi, garage privati, di attività artigianali, commerciali, professionali, deve essere prodotto atto scritto di assenso firmato dal legittimo proprietario o dal soggetto utilizzatore.

Articolo 12 - ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE:

L'istanza con allegata planimetria e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è istruita dall'Ufficio S.U.A.P. con l'acquisizione del parere del Settore Sicurezza Urbana per il rispetto delle norme del Codice della Strada e Regolamento attuativo.

A conclusione dell'istruttoria è rilasciata autorizzazione in esenzione di bollo.

In applicazione dell'art. 181, comma 2 e 3, non è dovuto il pagamento della tassa occupazione di suolo pubblico né l'acquisizione delle autorizzazioni previste dall'art. 21 e 146 del D.lgs. n. 42/2004 in materia di esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali e di paesaggio.

Restano validi tutti i contenuti degli articoli del vigente Regolamento non variati dalla presente Deliberazione con effetto sino al 31.10.2020;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile di Servizio sulla presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO la Statuto dell'Ente;

D E L I B E R A

1. Di esentare, in conformità all'art. 181, c. 1, del decreto Legge 19 maggio 2020, i titolari-legali rappresentati delle attività di somministrazione di alimenti e di bevande di cui all'art. 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, per il periodo dal 1.05.2020 al 31.10.2020, dal pagamento del tributo comunale Tosap per l'occupazione di spazio e suolo pubblico con previsione di ristoro ai Comuni delle minori entrate con istituzione di un fondo del Ministero dell'Interno di € 127,5 milioni di euro per l'anno 2020, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali;

2. Di approvare, in deroga al vigente Regolamento per la concessione ai pubblici esercizi di spazi ed aree pubbliche – approvato con Deliberazione di C.C. n. 9 del 29 marzo 2016, la modifica/integrazione dei seguenti articoli del vigente Regolamento:

Articolo 3 - CRITERI DI COLLOCAZIONE:

Comma 2 (modificato): l'inizio dell'occupazione potrà essere concessa entro il limite di 30 mt. lineari dall'ingresso principale e/o dall'ingresso secondario nelle ipotesi disciplinate dall'art. 4.

Articolo 4 - QUANTIFICAZIONE DELLO SPAZIO FRUIBILE:

Comma 1 - Lo spazio pubblico richiesto e da assegnare, in via eccezionale, ad ogni singolo esercente, nel rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento, non potrà essere superiore a:

- a) mq.50,00 se l'ingresso principale o secondario dell'attività ricade su vie o vicoli con esclusione delle vie come di seguito indicate;
- b) mq.80,00 se l'ingresso principale o secondario dell'attività ricade su piazze e larghi.

Lo spazio può essere richiesto contestualmente su piazze e larghi o su vie e vicoli.

Se il concessionario è titolare di più licenze e/o di Segnalazioni certificate di inizio attività e l'attività viene svolta in locali fra loro collegati, lo spazio pubblico potrà essere richiesto sulla via, piazza, largo o vicolo ove insiste l'ingresso principale o secondario.

Comma 2 - In Corso Umberto I° lo spazio pubblico richiesto e da assegnare ad ogni singolo esercente, potrà essere concesso anche sul lato opposto a quello attualmente individuato dal vigente Regolamento anche al fine di evitare interferenze con altre tipologie di attività economiche ed artigianali e garantire l'accesso di autovetture di proprietà private nel Largo Cenci con provenienza da Via Dante Alighieri nonché, in via eccezionale, fino al 31.10.2020, la concessione di spazio pubblico, oltre il basolato esistente, in corrispondenza dei civici 102-104 di Corso Umberto I° per un massimo di mq. 10,00.

Comma 3 - In Via San Quirico - Ponte della Madonnina lo spazio pubblico da assegnare ad ogni singolo esercente non potrà essere superiore a mq. 65,00 con il rispetto della distanza di mt. 2,50 dal ringhiera di affaccio comunale esistente ed il rispetto della distanza di mt. 1,50 dalle panchine in legno esistenti;

In Largo Amati l'occupazione complessiva consentita sarà di mq. 60,00 per ciascun operatore così come attualmente previsto.

Articolo 4 bis

In Piazza Vittorio Emanuele III° la superficie totale autorizzabile sarà di mq. 120,00.

Articolo 4 ter - La delimitazione dello spazio pubblico in Via Regina Elena, come visualizzata nell' Allegato E - Planimetria di Via Regina Elena, è sospesa e l'occupazione massima consentita è di mq. 50,00.

Articolo 11 – ISTANZA E DOCUMENTAZIONE A CORREDO:

Per la richiesta di nuova concessione di spazio pubblico per i titolari di attività di somministrazione di alimenti e di bevande rispetto all'anno 2019 e per l'ampliamento delle

superfici già concesse ai titolari già in possesso di autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico per l'anno 2020 è prevista una documentazione semplificata in applicazione dell'art. 181, comma 2, del D.L. 19.05.2020, n. 34 (decreto "Rilancio") e precisamente:

Istanza, in carta semplice, come da fac-simile allegato in via telematica, con copia documento di identità, in deroga al D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 del D.P.R. 26 ottobre 1972, e3 senza l'applicazione dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 da inviare al S.U.A.P. – Sportello Unico Attività Produttive - comune@pec.comune.cisternino.br.it contenente:

Planimetria, in scala 1:100, con la rappresentazione della superficie richiesta;

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del titolare dell'esercizio;

In caso di occupazione di spazi ed aree pubbliche in prossimità di ingressi di abitazioni, depositi, garage privati, di attività artigianali, commerciali, professionali, deve essere prodotto atto di assenso scritto sottoscritto dal legittimo proprietario o dal soggetto utilizzatore.

Articolo 12 – ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE:

L'istanza con allegata planimetria e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è istruita dall'Ufficio S.U.A.P. con l'acquisizione del parere del Settore Sicurezza Urbana per il rispetto delle norme del Codice della Strada e Regolamento attuativo.

A conclusione dell'istruttoria è rilasciata autorizzazione in esenzione di bollo.

In applicazione dell'art. 181, comma 2 e 3, non è dovuto il pagamento della tassa occupazione di suolo pubblico né l'acquisizione delle autorizzazioni previste dall'art. 21 e 146 del D.lgs. n. 42/2004 in materia di esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali e di paesaggio.

Restano validi tutti i contenuti degli articoli del vigente Regolamento non variati dalla presente Deliberazione con effetto sino al 31.10.2020;

3. Di disporre che le concessioni delle superfici in aumento rispetto a quelle previste nel vigente Regolamento, in via derogatoria ed eccezionale, sono soggette alle norme del Codice della Strada e successivo Regolamento attuativo, delle specifiche norme contenute nel D.lgs. n. 42/2004, di decoro e di estetica dei luoghi, della normativa sul commercio, delle norme igienico-sanitarie, della proprietà privata nonché nel rispetto della scheda tecnica allegata al D.P.C.M. 17.05.2020 e delle Linee Guida per la riapertura delle attività economiche - allegate all'Ordinanza n. 237 del 17.05.2020 del Presidente della Regione Puglia;
4. Di dare atto che le misure derogatorie, di carattere eccezionale, per la ripresa di parte dell'attività economica del territorio, avranno validità temporanea a far data dal 1° maggio 2020 al 31 ottobre 2020 e che il vigente Regolamento per la concessione ai pubblici esercizi di spazi ed aree pubbliche con Dehors resta valido in tutte le sue parti non modificate;
5. Di fornire indirizzi al Responsabile di Settore per l'applicazione della seguente Deliberazione garantendo la massima semplificazione amministrativa;

6. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.lgs. n. 267/2000;
7. Di pubblicare il presente atto all'Albo istituzionale del Comune di Cisternino.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

AVV. GIOVANNA CURCI
(atto firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. GIOVANNI CATENACCI
(atto firmato digitalmente)